

THE BURNING CEMETERY

extrema ratio - mediante simboli e pensieri - della memoria collettiva di un luogo

un'opera-azione artistica e civile

Sintesi narrativa

Il degrado morale di una terra si vede dall'arsura spirituale delle sue genti.

Assetati di pace in territori artificiali di guerra.

BRUCIA LA MEMORIA SOPRA LA PIANURA VICENTINA.

L'Italia, ancora una volta, dimentica se stessa.

Remota è l'origine di questa sua dimenticanza.

Un paese che non riconosce gli errori del passato e gioca a dadi con il diritto ripudia il destino dei suoi uomini migliori.

E di giovani senza nome.

Chi sei tu Pietro Badoglio, chi sei tu Rodolfo Graziani, chi sei tu Pietro Maletti, chi sei tu Vincenzo Biani, chi sei tu Giacinto *Cadorna* Ferrero, chi siete voi uomini che avete vissuto ingiudicati per decenni sulle piazze d'Italia? Ancora oggi celebrati e resi monumentali, mai condannati del tutto!

Domandatelo a un giovane.

Nessuno riconoscerà questi uomini per quello che sono stati: criminali di guerra, assassini di frotte di uomini, donne, bambini, innocenti.

Decine e decine di migliaia.

In Europa e in Africa.

BRUCIA LA MEMORIA SOPRA LA PIANURA VICENTINA.

Alzo lo sguardo.

Da chi ci hanno liberato gli Americani che vedo avanzare là in fondo?

Un anziano risponderà, dagli stessi criminali che i nostri politici e intellettuali hanno cancellato dalla memoria e che ora si sono trasformati in liberatori e liberati, non avendo né gli uni né gli altri un'idea chiara di cosa sia il bene di un popolo.

BOMB-BOMB! CRIMINAL BOMB.

La guerra genera cieca economia.

L'economia cieca brucia la memoria facendo di ogni erba un fascio.

Il fascismo dell'economia ha reso arida e secca una terra che un tempo fu fertile dimora di un urbanesimo esemplare e della civiltà che quel concetto custodisce.

BRUCIA LA MEMORIA SOPRA LA PIANURA VICENTINA.

Il fuoco rende polvere ciò che l'ingegno costruisce.

Palladio, amico mio, non tormentarti *se esco dall'Unesco*, nel mentre, un caldo giorno d'estate, sul bordo del tuo Altipiano, affacciato su di un abnorme illegale mostro militare, alimentato dal vento giapponese della storia... io, noi, bruciamo il simbolo della morte senza ascolto.

Una croce senza padri.

Mille croci senza padre.

«Padre, perché mi hai abbandonato?»

LA MEMORIA BRUCIA SULLA PIANURA VICENTINA.